

SAN GIROLAMO EMILIANI FONDATORE

8 febbraio - Memoria



Girolamo nacque a Venezia nel 1486. Convertitosi dopo una giovinezza dissipata, si dedicò con ardore al servizio dei poveri, degli infermi e dei fanciulli abbandonati, interessandosi anche alla riabilitazione morale delle mondane. Fondò la Società dei Servi dei Poveri (Somaschi). Morì a Somasca nel febbraio del 1537 del morbo contratto servendo gli appestati. Fu proclamato beato da Benedetto XIV il 22 settembre 1747 e canonizzato da Clemente XIII il 12 ottobre 1767. Il suo corpo riposa a Somasca, nella basilica a lui intitolata, dove è meta di numerosi pellegrinaggi.

ALL'INGRESSO Lam 2, 11

Il mio cuore è sconvolto dentro di me
per la rovina della figlia del mio popolo;
mentre vien meno il bambino e il lattante
nelle piazze della città.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in san Girolamo Emiliani,
sostegno e padre degli orfani,
hai dato alla Chiesa un segno della tua predilezione
verso i piccoli e i poveri,
concedi anche a noi di vivere nello spirito del Battesimo
onde ci chiamiamo e siamo realmente tuoi figli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Se offrirai il pane all'affamato, brillerà fra le tenebre la tua luce.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Non è piuttosto questo il digiuno che voglio:

sciogliere le catene inique,

togliere i legami del giogo,

rimandare liberi gli oppressi

e spezzare ogni giogo?

Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato,

nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,

nel vestire chi è nudo,

senza distogliere gli occhi da quelli della tua gente?

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,

la tua ferita si rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia,

la gloria del Signore ti seguirà.

Allora lo invocherai e il Signore ti risponderà;

implorerai aiuto ed egli dirà: «Eccomi!».

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione,

il puntare il dito e il parlare empio,

se offrirai il pane all'affamato,

se sazierai chi è digiuno,

allora brillerà fra le tenebre la tua luce,

la tua tenebra sarà come il meriggio.

Ti guiderà sempre il Signore,

ti sazierà in terreni aridi,

rinvigorerà le tue ossa;

sarai come un giardino irrigato

e come una sorgente

le cui acque non inaridiscono.

Parola di Dio.

R/ *Il nostro Dio è grande nell'amore.*

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici. **R/**

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia. **R/**

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono. **R/**

La grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,
per quanti custodiscono la sua alleanza. **R/**

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 25, 40

R/ *Alleluia, alleluia.*

Quanto avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Mt 19, 13-21

Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi e dàlo ai poveri; poi vieni e seguimi.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo portarono a Gesù dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li sgridavano. Gesù però disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli». E dopo avere imposto loro le mani, se ne partì. Ed ecco un tale gli si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna?». Egli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Uno solo è buono. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandi». Ed egli chiese: «Quali?». Gesù rispose «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, onora il padre e la madre, ama il prossimo tuo come te stesso». Il giovane gli disse: «Ho sempre osservato tutte queste cose; che mi manca ancora?». Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dàlo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi».

Parola del Signore.

I saggi rifulgeranno
come lo splendore del firmamento;
coloro che insegneranno a molti la giustizia
brilleranno come stelle per sempre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai suscitato nella tua Chiesa san Girolamo
perché indicasse ai giovani la via della salvezza,
donaci sul suo esempio di giungere con i nostri fratelli
alla gloria di Cristo, Signore e Maestro,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SUI DONI

Dio misericordioso,
che in san Girolamo hai impresso l'immagine
dell'uomo nuovo, creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito
e di offrirti degnamente questo sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta celebrarti,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu, che solo sei buono e fonte di ogni bontà,
hai posto lo sguardo sul tuo servo Girolamo
e in lui, rinnovato con l'aiuto materno della Vergine,
hai effuso la tenerezza del tuo amore
perché, nel nome del tuo Figlio,
accogliesse gli orfani e i bisognosi
e mostrasse la benignità del nostro Salvatore
che, prendendo tra le braccia i bambini, li benediceva
e ai poveri annunziò il vangelo di salvezza.

Per questo segno della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cfr Mt 19, 27-29

In verità vi dico: «Voi che avete lasciato ogni cosa
e mi avete seguito,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna».

ALLA COMUNIONE

Gc 1, 27

Religione pura e senza macchia
davanti a Dio nostro Padre è questa:
soccorrere gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni
e conservarsi puri da questo mondo.

DOPO LA COMUNIONE

Padre, che ci hai nutrito con il Pane della vita,
fa' che, seguendo l'esempio di san Girolamo,
ti onoriamo con diligente servizio
e cerchiamo con carità sincera
il bene dei nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.